



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 4 settembre 2026

- **Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali**

e, per loro tramite,

ai Dirigenti di Ambito Territoriale

E, p.c.,

- **Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
on. prof. Giuseppe Valditara,**

- **al Capo di Gabinetto del MIM
prof. Giuseppe Recinto**

loro indirizzi

**Oggetto: Rapporti tra Uffici Scolastici Regionali, Ambiti Territoriali e istituzioni scolastiche -
necessità di rafforzamento dei canali di interlocuzione e di supporto ai dirigenti scolastici -
richiesta di maggiore accessibilità, tempestività e supporto alle scuole**

Gentili direttori/direttrici

pervengono alla scrivente Associazione numerose segnalazioni, da parte di dirigenti scolastici, relative alla difficoltà occorrenti nelle relazioni istituzionali con gli Uffici Scolastici Regionali e con gli Uffici di Ambito Territoriale.

In particolare si lamenta:

- la difficoltà nell'individuare il corretto interlocutore a fronte di problematiche di varia natura da affrontare con il supporto degli Uffici;
- numeri telefonici dai quali, quand'anche effettivamente attivi, risulta spesso impossibile ottenere risposta;
- comunicazioni scritte che rimangono senza riscontro o che ricevono risposte tardive e, più in generale, una crescente sensazione di disorientamento nell'affrontare

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



questioni anche urgenti che richiederebbero invece un'Amministrazione presente e facilmente raggiungibile.

Naturale che chi è occupato in altra conversazione non può rispondere. Altrettanto naturale e corretto è richiamare il COLLEGA. E' anche questione di deontologica e di rispetto delle persone.

Si tratta di una situazione che appare particolarmente delicata per i dirigenti scolastici di nuova nomina, chiamati fin dai primi mesi a confrontarsi con una macchina amministrativa complessa, articolata e non sempre immediatamente decifrabile.

Per questa ragione riteniamo opportuno richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di **rafforzare i canali di interlocuzione con le scuole**, assicurando la conoscibilità dei nominativi dei responsabili e dei funzionari dei diversi uffici e dei relativi recapiti, compresi i numeri di servizio.

A tale riguardo si ribadisce una volta di più che i dirigenti scolastici non sono utenti estranei all'Amministrazione, ma parte essenziale della medesima, di cui rappresentano il presidio territoriale e l'immediata interfaccia con l'utenza, e che, quotidianamente, sono chiamati a tradurre sul campo le disposizioni dell'Amministrazione centrale e periferica.

In questa prospettiva il rapporto tra USR, Ambiti territoriali e istituzioni scolastiche dovrebbe essere improntato al principio di sussidiarietà, collaborazione e reciproco supporto, e non invece, come spesso appare, alla distanza burocratica. Altrettanto può dirsi per i dirigenti tecnici, la cui funzione non deve ricondursi a una logica meramente ispettiva (cosa che, come è noto, da tempo non è più nemmeno formalmente): quando una scuola segnala una criticità, soprattutto se di particolare complessità, l'Amministrazione dovrebbe essere percepita come un interlocutore capace di affiancare il dirigente scolastico nella ricerca delle soluzioni, fornendo orientamento, competenze e supporto. È dunque **nell'interesse dell'intero sistema scolastico che i canali di comunicazione siano chiari, accessibili ed effettivamente funzionanti** al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio pubblico.

Siamo inoltre portati a conoscenza del fatto che diversi Uffici Scolastici stanno opponendo inesplicabili resistenze alla diffusione dei nominativi e dei contatti dei funzionari addetti ai diversi settori, spesso opponendo una distorta interpretazione della disciplina sulla riservatezza dei dati (privacy), che non andrebbe estesa ai rapporti endo-amministrativi. E' superfluo rammentare che la normativa nazionale e comunitaria (segnatamente, l'art. 6, paragrafo 1, lettere c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 e l'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano di cui al dlgs 196/2003, modificato dal dlgs 101/2018) stabiliscono che le pubbliche amministrazioni non hanno bisogno del consenso del cittadino o del dipendente quando agiscono nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Pertanto si chiede:

- che i contatti dei responsabili, referenti e funzionari degli Uffici Scolastici Regionali e delle loro articolazioni di Ambito Territoriale vengano messi a disposizione delle scuole nelle versioni più aggiornate, completi di nominativi, riferimenti telefonici (telefono fisso e mobile di lavoro) e indirizzi mail a cui potersi rivolgere essendo certi di effettiva lettura e ricevendo risposta in tempi congrui;
 - che i dirigenti e funzionari degli uffici più prossimi alle Dirigenze scolastiche, in ossequio al buon andamento dell'amministrazione e al principio di sussidiarietà, **abbiano cura di fornire adeguati riscontri ai DS in tempo utile;**
 - che la disciplina della privacy non venga utilizzata come "paravento" per consolidare un clima da "torre d'avorio impenetrabile" che, dobbiamo purtroppo constatare, si sta sempre più diffondendo presso gli Uffici Scolastici, che sembrano considerare i dirigenti scolastici non come colleghi e parte della medesima amministrazione, ma come meri elementi di "disturbo". A tale ultimo proposito, ricordiamo che tra i punti-chiave della Conciliazione intercorsa tra la Scrivente e il Ministero dell'Istruzione e del Merito lo scorso 26 gennaio vi è proprio quello delle corrette relazioni fra UU.SS.RR. e Dirigenze Scolastiche.
- Si chiede, dunque, ai DG dei medesimi di attivarsi in tal senso, e al Ministro di esercitare le spettanti prerogative di controllo e monitoraggio finalizzate al ripristino di rapporti funzionali al buon andamento amministrativo.

A seguito della presente comunicazione i Presidenti Regionali Dirigentiscuola chiederanno formalmente un incontro finalizzato a trovare soluzioni concrete e condivise alle problematiche suesposte al fine di assicurare un servizio efficiente ed efficace oltre che di qualità.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti,

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Attilio Bratta)